

da questo finché in poi, col consenso scritto di
servirsi della cucina, che trovassi nell'istessa ca-
sa del dottore Sig. Leonardo Mirra, anche
della scala, allo stesso appartenente, per accedere
alla stanza del primo piano, ed ora si ammette
per qualsiasi ragione questo ciò non meglio più
concedere, per sé e suoi si obbliga di continuare a
proprie spese esclusivamente, tutto compreso, una
cucina nella stanza a pianterreno della casa co-
me sopra dotata alla comprante figlia Giuseppe,
anche una scala, che mette in comunicazione
la stanza del primo piano colla sottostante via, con-
tratta dalla stessa via.

del conte loro i compranti Sig. Giuseppe Mirra
e Leonardo Quartella, volendo contribuire pure
al buon decoro e sostegno del detto futuro matrimonio,
fanno irrevocabile donazione tra vivi al suddetto
loro figlio Giuseppe Mirra, erede, dei seguen-
ti tre spersani di terra, siti nel territorio di Si-
beria, contrada Negro, cioè:

1^a una spersa coltivata a uigna, dell' estensione
di circa are ventuno e centesimi settantadue, pari a
una tavola uno dell'abolita corchia di campo
ventuno e palmi due, confinante con terre a via
qua del comprante Leonardo Mirra, con ter-

re dello stesso davanti e con la carrata che porta
alla casa rurale, contratta sotto nome di Alfredo
Paolo all'art. 89, Serie I. N. 1160, coll'impo-
sibile di lire quattro e centesimi ventuno.

2^a un'altra spersa coltivata ad olivi, dell' esten-
sione di circa are sedici e centesimi ventuno,
pari a circa unidici tre della detta abolita
corchia, confinante con terre di Liborio Felabino,
con terre di Calogero Cutus, con altre terre dello
stesso davanti e col medesimo, contratta all'art. 109
sotto nome di Liborio Calogero fu Girolamo,
Ser. I. N. 1199-1200, imponibile L. 9. 10.

3^a un'altra spersa coltivata pure ad olivi, del-
l' estensione di are sedici e centesimi ventuno ca-
ca, pari a unidici tre circa della detta abolita
corchia, confinante con terre di Paolo Saius, con
terre del Carlo Stefano da Scissa e con altre
terre dello stesso davanti, contratta sotto nome
di Leonardo Bruno di Giuseppe all'art. 1089, Se-
rie I. N. 1197-1198, coll'impo-
sibile di lire
dieci e centesimi quarantuno.

Il donatore Sig. Giuseppe Mirra avrà la
proprietà, il materiale presente e godimento dei pri-
mi due spersani di terra da oggi in poi e per pe-
tenuamente, mentre del terzo spersano avrà la pro-